

Telefoni cellulari e personal computers non esisterebbero senza la cristallografia moderna. A cento anni dal conferimento del premio Nobel per la scoperta della diffrazione dei raggi X da parte dei cristalli, il 2014 è stato dichiarato, dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, "Anno internazionale della Cristallografia". Contestualmente, proprio in questi giorni è stata allestita a Como, nella sede del Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia dell'Università degli Studi dell'Insubria, la mostra "Cristalli!". A carattere divulgativo, la mostra illustra, con l'ausilio di 50 pannelli, la natura e la trasversalità di questa disciplina, in chiave storica e moderna, e ne celebra gli aspetti teorici e applicativi.

La forma più conosciuta di cristalli naturali è data dalle gemme: apprezzate per bellezza, forma, colore e lucentezza o trasparenza. Ma i cristalli non hanno solo un valore squisitamente estetico. I cristalli sono ovunque intorno a noi: fiocchi di neve, ghiaccio, sale, zucchero, cioccolato, aspirina, metalli, plastiche, illuminatori LED, memorie di PC, cellulari e schermi televisivi sono costituiti da materiali cristallini. «La Cristallografia, esplorando a livello atomico la struttura dei cristalli, rende possibile la comprensione della natura stessa della materia, la definizione delle loro proprietà, e infine la sintesi di specie con nuove e interessanti applicazioni - spiega il professor Norberto Masciocchi, docente di Chimica Inorganica e dello Stato Solido, e curatore dell'evento nella sede comasca. Questa scienza autonoma riveste al giorno d'oggi un ruolo fondamentale in diverse attività di ricerca di frontiera connesse con lo sviluppo di prodotti ad alta tecnologia, lo sviluppo di farmaci e di cure per uomini, animali e piante, il riciclo dei rifiuti, la produzione di energia sostenibile e la cattura della CO₂. È un dato di fatto che tutte le tecnologie innovative basate su materiali avanzati e molecole per la salute (nano- e bio-tecnologie) sono necessariamente collegate a caratterizzazioni sperimentali di tipo cristallografico».

Insomma, Cent'anni... e non sentirli!

La mostra "Cristalli!" è fruibile nei giorni feriali dell'intero anno 2014 nella sede del Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia di Via Valleggio 11 a Como (zona "Anello"), dalle ore 9 alle ore 18.30. Una versione della mostra opportunamente ampliata e corredata da materiale audiovisivo sarà inoltre allestita nella centralissima sede espositiva di San Pietro in Atrio (via Odescalchi 3, Como) durante il mese di settembre, grazie al patrocinio concesso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Como.

L'ingresso alla esposizione è libero e gratuito. È inoltre possibile concordare visite guidate per gruppi o scolaresche, contattando i responsabili: Norberto Masciocchi, norberto.masciocchi@uninsubria.it ;

031-2386113; Antonella Guagliardi, To.Sca.Lab e IC-CNR, Como,

antonella.guagliardi@ic.cnr.it

, 031-2386635; Simona Galli, Università dell'Insubria

simona.galli@uninsubria.it

, 031-2386627.